

UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021/2023

1. Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e registro ufficiale del FCDE.
Presso questo Ente il fondo non è stato determinato in quanto non sussistono entrate di dubbia e difficile esazione.
2. Non è stato applicato al bilancio 2021/2023 – esercizio 2021 l'avanzo di amministrazione, ma sarà applicato successivamente all'approvazione del rendiconto 2020. Nella determinazione dell'avanzo di amministrazione (allegato A del bilancio) si è tenuto conto degli impegni e degli accertamenti da pre-consuntivo 2020.
3. Per quanto riguarda gli investimenti non è previsto alcun ricorso all'indebitamento.
4. Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale sarà determinato in sede di chiusura delle scritture dell'esercizio 2020 e successivamente oggetto di inserimento sul bilancio 2021/2023 con apposita variazione di bilancio;
5. Le previsioni del personale sono state definite applicando il contratto di lavoro vigente. Il fondo efficienza servizi e produttività è stato determinato nel D.U.P. 2021/2023, secondo le attuali disposizioni normative. E' stato previsto un fondo a copertura dell'eventuale nuovo contratto degli enti locali.
Si dà atto, altresì, del rispetto del limite di spesa di personale dell'Unione, per la quale, essendo Ente di nuova istituzione, tale limite è rappresentato, dalla somma della spesa 2008 per i comuni (aderenti) con meno di 1000 abitanti + quella riferita al triennio 2011/2013 per il solo comune di Pont Canavese (popolazione superiore a 3000 abitanti). La pianta organica dell'Ente prevede n.2 posti a tempo pieno e indeterminato in ambito tecnico e tecnico-amministrativo e n.1 posto a tempo pieno nel settore amministrativo coperto da unità di personale assunta a tempo determinato ex-art.110.
Si dà inoltre atto, ai fini dei criteri nel calcolo della spesa del personale, che la deliberazione della sez. regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia n. 109/2020/PAR, con la quale la Corte è giunta alla conclusione che la disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 (come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160) e al DPCM interministeriale 17 marzo 2020 (recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"), trovi applicazione anche nei riguardi delle Unioni di comuni, pur non essendo queste ultime menzionate nel citato DPCM.
Come già per il precedente bilancio di previsione 2020/2022, si è provveduto alla copertura finanziaria delle spese di personale per n.4 insegnanti delle scuole sussidiate di montagna presso i comuni di Ceresole Reale, Frassinetto, Ronco Canavese e Valprato Soana per i quali si provvede ad un'assunzione in campo a questo Ente a tempo determinato contestualmente all'inizio dell'anno scolastico e

alla relativa cessazione del rapporto lavorativo al termine del medesimo anno scolastico.

L'Unione Montana Valli Orco e Soana pertanto introita un contributo dalla Regione Piemonte a copertura per buona parte delle spese di tale personale mentre la restante somma viene coperta dall'utilizzo di fondi propri dell'Ente.

Unica variante rispetto agli scorsi esercizi, il fatto che, dell'insegnante della scuola di Ceresole Reale è stata prevista la spesa fino a tutto giugno 2021, corrispondente alla conclusione dell'anno scolastico 2020/2021, in quanto il predetto Comune, dal 01.01.2021 non è più aderente a questa Unione montana e quindi in futuro tale servizio non rientra più tra gli adempimenti a carico di questo Ente. Si precisa che il costo sostenuto dall'Unione riferito al periodo 01.01.2021/30.06.2021, non essendo più coperto dal contributo regionale (del quale si evidenzia in bilancio appunto una diminuzione rispetto allo scorso esercizio da € 68.000,00 a € 51.000,00 perché proporzionato a sole 3 scuole e non più 4), è stato riconosciuto dal Comune di Ceresole Reale.

6. Al momento risulta in capo all'Ente n.1 mutuo a subentro di quello acceso dall'Ente ora in cessazione COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA riferito ad un mezzo meccanico (escavatore). Il subentro in tale obbligazione comporta a questa Unione un impegno finanziario pluriennale, condiviso in quota parte con l'Unione Montana Gran Paradiso, le cui risultanze contabili risultano le seguenti:

**POSIZIONE MUTUO
N.4535698-00**

ANNO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE RATA ANNUA	QUOTA CAPITALE A CARICO U.M.V.O.S. 64,29% (CAP. 10831/10831 /1)	QUOTA INTERESSI A CARICO U.M.V.O.S. 64,29% (CAP. 3690/3690/2)	TOTALE RATA ANNUA A CARICO U.M.V.O.S. 64,29%
2019	5.668,64 €	3.317,78€	8.986,42 €	3.644,37 €	2.133,00 €	5.777,37 €
2020	5.916,93 €	3.069,49 €	8.986,42 €	3.803,99 €	1.973,38 €	5.777,37 €
2021	6.176,08 €	2.810,34 €	8.986,42 €	3.970,60 €	1.806,77 €	5.777,37 €
2022	6.446,59 €	2.539,83 €	8.986,42 €	4.144,51 €	1.632,86 €	5.777,37 €
2023	6.728,95 €	2.257,47 €	8.986,42 €	4.326,04 €	1.451,33 €	5.777,37 €
2024	7.023,67 €	1.962,75 €	8.986,42 €	4.515,52 €	1.261,85 €	5.777,37 €
2025	7.331,30 €	1.655,12 €	8.986,42 €	4.713,29 €	1.064,08 €	5.777,37 €
2026						

	7.652,41 €	1.334,01 €	8.986,42 €	4.919,73 €	857,64 €	5.777,37 €
2027	7.987,58 €	998,84 €	8.986,42 €	5.135,22 €	642,15 €	5.777,37 €
2028	8.337,43 €	648,99 €	8.986,42 €	5.360,13 €	417,24 €	5.777,37 €
2029	8.702,50 €	283,92 €	8.986,42 €	5.594,84 €	182,53 €	5.777,37 €
TOT.	77.972,08 €	20.878,54€	98.850,62 €	50.128,25 €	13.422,81 €	63.551,06 €

7. L'Unione Montana Valli Orco e Soana non detiene alcuna partecipazione.

8. Con Decreto del Commissario Liquidatore dott.ssa Patrizia Quattrone n.14 del 18.12.2019, si attestava che la procedura di liquidazione della Comunità Montana Valli Orco e Soana era volta al termina dando atto che all'Unione montana Valli Orco e Soana, individuata quale Ente successorio a cui venivano devoluti i rapporti giuridici e gli adempimenti residuali, restanti ed eventuali, facenti capo alla Comunità montana estinta, compresi tutti gli atti connessi e conseguenti eventualmente ancora occorrenti al perfezionamento della liquidazione, in particolare relativi ad adempimenti fiscali e certificazioni di bilancio. Tale provvedimento disponeva inoltre di trasferire all'Unione montana Valli Orco e Soana i residui attivi e passivi esposti nel Rendiconto e i relativi procedimenti.

Lo stesso Commissario Liquidatore con Decreto n.13 del 16.12.2019, specificava testualmente:

“- di dare atto che l'Unione montana Valli Orco e Soana è l'Ente successorio a cui sono devoluti, ai sensi del Piano di riparto autorizzato all'ulteriore corso con DGR n. 27-8811 del 18 aprile 2019, i rapporti giuridici e gli adempimenti residuali, restanti ed eventuali, facenti capo alla Comunità montana estinta, compresi tutti gli atti connessi e conseguenti eventualmente ancora occorrenti al perfezionamento della liquidazione, in particolare relativi ad adempimenti fiscali e certificazioni di bilancio; per l'esercizio delle predette funzioni sono riconosciute risorse per un importo di euro diecimila nell'ambito dell'avanzo determinato con il conto consuntivo finale (punto 8 del Piano di riparto);

- di disporre, per le ragioni in premessa illustrate, in attuazione di quanto previsto dal Piano di riparto, il trasferimento all'Unione montana Valli Orco e Soana degli archivi della Comunità montana, funzionale all'esercizio degli adempimenti di cui al punto precedente;

- di disporre, per le ragioni in premessa illustrate, in attuazione di quanto previsto dal Piano di riparto, il trasferimento all'Unione montana Valli Orco e Soana dei beni e delle procedure da completare di cui al punto 4) del Piano di riparto richiamati in premessa; all'Unione stessa è riconosciuta l'eventuale valorizzazione dei tre beni mobili registrati (mezzi), come dettagliati in premessa, in ragione del carico di oneri e adempimenti residuali trasferito; l'Unione Valli Orco e Soana opera in accordo con l'Unione Gran Paradiso, per la destinazione dei beni mobili presso gli uffici alle Unioni/Comuni, valorizzando i beni in conto liquidazione (punto 4 del Piano di riparto)”;

- di destinare al Comune di Ingria, nell'ambito dell'avanzo determinato con il conto consuntivo finale, un importo di euro 20.658,28, per le ragioni in premessa illustrate, a chiusura di ogni

Per le restanti partite contabili ancora aperte si rilevano:

- proventi ancora da introitare riferiti al recupero di annualità pregresse (2019 e precedenti) di canoni di locazione di terreni su cui insistono appunto i richiamati ripetitori;
- proventi dall'alienazione di automezzi ex- Comunità Montana Valli Orco e Soana;
- spese da sostenere a fronte del saldo dei trasferimenti stabiliti e sopra richiamati in favore dei comuni di Ingria e Valprato Soana ai quali, nel 2020 è stato riconosciuto un acconto pari al 50%, proprio in attesa che si verificassero le entrate suddette;
- le quote di avanzo registrato in fase di chiusura della Comunità Montana Valli Orco e Soana (dicembre 2019) trasferite a questa Unione come disposto da Decreto del Commissario Liquidatore la cui spettanza ricade proporzionalmente sulle 2 Unioni Montane (Gran Paradiso e Valli Orco e Soana). Tali quote saranno quindi rispettivamente trasferite all'Unione montana Gran Paradiso e accantonate nelle casse di questa Unione al netto di ogni altra eventuale spesa di gestione ex-CMVOS che potrebbe ancora manifestarsi. Per questo motivo le partite contabili summenzionate non sono previste tra gli stanziamenti di questo bilancio di previsione, in quanto saranno oggetto di apposita variazione di bilancio in corrispondenza al verificarsi degli eventi previsti ed in seguito all'approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2020 di questa Unione.

9. Tra le novità di questo bilancio di previsione si evidenzia l'istituzione di capitoli di entrata e di spesa adeguatamente stanziati per la realizzazione di un progetto di cooperazione decentrata, tra l'altro argomento già accennato nell'ultima variazione 2020 di assestamento al bilancio. Questa Amministrazione ha infatti recentemente partecipato, con esito favorevole, ad un bando L.R. 67/95 ad oggetto "Piemonte&Africa sub-sahariana – anno 2020" approvato con D.G.R. n.41-2088 del 09.10.2020 e successivamente da Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte – Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Trattasi di un progetto nell'ambito di cooperazione internazionale decentrata che sarà sviluppato in Burkina Faso (Africa) finalizzato a ridurre il consumo di suolo protetto e di energia (taglio abusivo di piante) e di limitare quindi i danni ambientali promuovendo al contempo un modello di sviluppo sostenibile attraverso l'aumento dell'efficienza energetica e di produzione che produca una diminuzione dei comportamenti incivili e predatori nei confronti del bene comune rappresentato dal territorio e in particolare della foresta. Il progetto sarà realizzato in compartecipazione con altri Enti territoriali quali il Gruppo Azione Locale (G.A.L.) e, in qualità di capofila di progetto, di un'associazione Onlus "Equilibri" che opera da anni nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale.

10. Indubbiamente altra attività innovativa recente dell'Unione montana riguarda la costituzione di un ufficio di prossimità, la cui inaugurazione ha avuto luogo nel mese di gennaio 2021 con inizio attività di apertura al pubblico a decorrere dal 05.02.2021, grazie all'esito positivo della partecipazione all'avviso per manifestazione di interesse destinato ai comuni singoli e associati del Piemonte predisposto dalla Regione Piemonte. La finalità dell'iniziativa è la creazione di un ufficio per erogare ai propri cittadini una serie di servizi concernenti informazioni in ordine ai procedimenti civili, orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica della volontaria giurisdizione (ad esempio tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento, dare supporto alla predisposizione degli atti che i cittadini possono redigere senza l'ausilio di un legale, inviare e ricevere atti telematici a / da gli uffici giudiziari. Sono stati cruciali due accordi per l'avvio dell'attività: una convenzione (già stipulata) con il CISS 38,

che fornirà personale a supporto dei tecnici dell'Unione, con la possibilità di estendere il servizio reso presso la sede dell'Ente ai cittadini residenti negli altri comuni del bacino d'utenza del CISS 38 (41 comuni del Canavese) e un protocollo d'intesa con il Tribunale di Ivrea (già approvato in bozza nel consiglio dell'Unione del 10 settembre 2020) per individuare le modalità pratiche dello svolgimento dell'attività e le materie delegate alla competenza dell'Ufficio di prossimità. L'ufficio sarà aperto un giorno a settimana presso la sede dell'Unione montana. Si tratta del primo caso di sportello che va ad aprirsi nel circondario di competenza del tribunale di Ivrea e il primo progetto pilota in Piemonte di attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministero per la creazione degli uffici di prossimità. E' quindi stato istituito sul bilancio 2021 un capitolo finalizzato al sostenimento delle spese varie di gestione che potrebbero verificarsi per garantire il regolare svolgimento del servizio.

11. Tra le partite contabili sia in entrata che in spesa si rilevano i capitoli di bilancio, istituiti durante l'esercizio 2020, per la gestione dei cantieri di lavoro OVER-58 la cui attività volge al termine (maggio 2021).
12. Si evidenzia un incremento di stanziamento sul capitolo della formazione al personale rispetto agli scorsi esercizi dovuto a:
 - maggiori adempimenti ed approfondimenti dei quali il personale dipendente va reso edotto in applicazione alle vigenti normative in materia di anticorruzione e trasparenza;
 - affiancamento dell'unità di personale, assunta tramite concorso pubblico in sostituzione della dipendente in quiescenza dal 01.01.2021, la quale necessita di una formazione approfondita soprattutto nell'ambito della gestione degli Interventi di manutenzione ordinaria del territorio (ex-P.M.O.) e per la quale sarà necessario appoggiarsi a personale qualificato in grado di formarlo in tal senso.
13. L'ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto non ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2019 all'esercizio 2020 poiché detta grandezza finanziaria non si è ridotta, ma l'ammontare dello stock del debito al 31/12/2020 è pari a 0,00 (zero) euro e risulta quindi non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Inoltre l'ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a - 21,30 giorni e ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, trasmettendo alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Per quanto non specificato in questa nota si rimanda al D.U.P. triennio 2021/2023, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 53 del 15.12.2020-.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
Dott.ssa Antimina MANCINO